

Autotrasporto: nuove regole per l'accesso in UK

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">17</div><div id = "month">Giugno</div></div>

In questi giorni sono entrati in vigore nel Regno Unito le nuove norme per il **contenimento del Covid-19** per tutte le persone che vogliono entrare nel Paese, eccezione fatta per gli autotrasportatori.



Poco importa se si arriva con nave, aereo o altri veicoli: da lunedì 8 giugno 2020 è obbligatorio sottoporsi a una **quarantena preventiva** di 14 giorni, pena una multa fino a mille sterline. Questa misura anti-contagio per il contenimento dell'edidemia di Coronavirus non fa eccezioni neanche per i cittadini britannici.

Tuttavia, esistono delle categorie di lavoratori che, indipendentemente dalla nazionalità, sono **e sentate** da tale obbligo: gli **autotrasportatori**, i lavoratori agricoli stagionali e il personale medico.

Nel caso specifico dell'autotrasporto, l'obbligo di quarantena viene meno quando l'autista può dimostrare che sta effettuando un **trasporto internazionale**, presentando la lettera di vettura internazionale CMR, la copia autentica della licenza

Autotrasporto: nuove regole per l'accesso in UK

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">17</div><div id = "month">Giugno</div></div>

comunitaria, e la lettera del datore di lavoro.

Inoltre, tutti gli autisti devono presentare online, non oltre le 48 ore precedenti l'accesso in frontiera, tramite un apposito modulo, l'

[UK Locator Form che potete compilare qui](#)

.

In questo modulo, i conducenti devono riportare le informazioni relative al passaporto, i dettagli del viaggio, inclusi orari e date, e un eventuale indirizzo dove alloggeranno in UK.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

